

maggiore anzianità settennale ai dipendenti dei Consorzi di bonifica — Onere finanziario — Assunta violazione degli artt. 3, 52, primo comma, 53, primo comma, e 81, quarto comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 102 — Sentenza 20 maggio 1982 Pag. 101

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 9 gennaio 1963, n. 9, art. 1, secondo comma — Coltivatori diretti, mezzadri, coloni titolari di pensione diretta dello Stato — Integrazione al minimo della pensione di invalidità a carico del fondo speciale — È esclusa qualora, per effetto del cumulo, sia superato il trattamento minimo garantito — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 22 luglio 1966, n. 613, art. 19, secondo comma — Commercianti titolari di pensione diretta dello Stato — Integrazione al minimo della pensione di invalidità a carico del fondo speciale — È esclusa qualora, per effetto del cumulo, sia superato il trattamento minimo garantito — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 12 agosto 1962, n. 1338, art. 2, secondo comma, lett. *a* — Titolari di pensione diretta dello Stato — Integrazione al minimo della pensione di reversibilità INPS — È esclusa qualora, per effetto del cumulo, sia superato il trattamento minimo garantito — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 12 agosto 1962, n. 1338, art. 2, secondo comma, lett. *a* — Titolari di pensione diretta dello Stato e di altri enti — Esclusione di integrazione al minimo della pensione diretta di vecchiaia — Questione già decisa (sent. n. 34/1981) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 12 agosto 1962, n. 1338, art. 2, secondo comma, lett. *a* — Asserita violazione dell'art. 3 della Costituzione — Genericità ed insufficienza della motivazione in ordine alla rilevanza della questione nel giudizio di merito — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

aziende di credito — Limite al 12 per cento delle entrate previste dal bilancio di competenza — Obbligo, per tali aziende, a versare le disponibilità eccedenti tale percentuale alle tesorerie dello Stato — Fondamento costituzionale — Minore redditività per le Regioni — Non incide sulla autonomia finanziaria — Obbligo delle Regioni, sia ordinarie che speciali, ad uniformarsi alla legislazione dello Stato in materia di credito — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Credito — Disciplina — Liquidità monetaria — Potere spettante allo Stato di controllo e regolamentazione nella ripartizione delle funzioni tra lo Stato stesso e le Regioni (sent. nn. 58/1958 e 221/1975).

Regioni — Autonomia finanziaria — Presupposto per una sua reale menomazione quando sia disposta la giacenza obbligatoria dei fondi presso le tesorerie dello Stato.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Autonomia finanziaria regionale — Legge dello Stato 30 marzo 1981, n. 119 (legge finanziaria), art. 40, ottavo comma — Disponibilità delle Regioni e delle Province autonome che le aziende di credito, incaricate del servizio di tesoreria, possono tenere presso di sé — Percentuale o limite massimo — Facoltà del Ministro del tesoro di variarli con proprio decreto — Violazione della riserva di legge di cui all'art. 119, primo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 163 — Sentenza 19 ottobre 1982 Pag. 665

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione sollevata da pretore *ex art.* 700 Cod. proc. civile — Provvedimento d'urgenza adottato nei confronti di entità giuridicamente non identificata — Difetto di valutazione della rilevanza — Inammissibilità — Fattispecie — Legge 11 giugno 1971, n. 426, artt. 1 e 45 (disciplina del commercio).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Commercio — Legge 11 giugno 1971, n. 426, artt. 1 e 45 — Sistema di distribuzione e rivendita di giornali e riviste — Assunta applicabilità ai rivenditori di giornali e pretesa violazione degli artt. 9, 21 e 41 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

n. 352 — Assunta violazione di disposizione comunitaria già dichiarata illegittima dalla Corte di giustizia — Regolamento comunitario *superveniens* e sua applicabilità retroattiva — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 155 — Ordinanza 9 luglio 1982 Pag. 551

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Fondi rustici — Legge 10 maggio 1978, n. 176, art. 1, commi primo e secondo, e legge 23 novembre 1979, n. 595 — Provvisoria determinazione dei canoni di affitto in base a legge già dichiarata anteriormente illegittima — Assunta violazione dell'art. 136 della Costituzione — *Jus superveniens*: legge 3 maggio 1982, n. 203 (applicabile anche con riguardo ad annate agrarie anteriori) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 156 — Ordinanza 20 luglio 1982 » 555

Consiglio superiore della magistratura — Composizione — Legge 24 marzo 1958, n. 195, art. 23, secondo comma (sostituito dall'art. 3 della legge 22 dicembre 1975, n. 695) — Posti riservati a magistrati di cassazione entro il Consiglio — Criteri per l'assegnazione (conseguimento della nomina anche se non accompagnata dall'esercizio delle funzioni) — Disposizione già dichiarata parzialmente illegittima (sent. n. 87/1982) — Manifesta infondatezza.

N. 157 — Ordinanza 20 luglio 1982 » 559

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. pen., art. 570, primo comma (violazione degli obblighi di assistenza familiare), e Cod. civ., art. 146, secondo comma (allontanamento dalla residenza familiare) — Assunta violazione degli artt. 2, 3, 29 e 31 della Costituzione — *Jus superveniens*: legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 90 (procedibilità a querela della persona offesa in luogo dell'anteriore procedibilità di ufficio) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 158 — Sentenza 21 luglio 1982 Pag. 563

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto della questione — Disposizione richiamata da quella impugnata — Finalità, nella specie, diversa dal coinvolgimento nell'eventuale dichiarazione di illegittimità — Esclusione dal *thema decidendum*.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Motivazione *per relationem* senza adeguata ricostruzione della situazione di specie — Insufficienza — Inosservanza dell'art. 23 della legge n. 87 del 1953 — Inammissibilità della questione — Fattispecie — Legge 22 dicembre 1975, n. 685, art. 98 (stupefacenti e sostanze psicotrope).

Stupefacenti — Legge 22 dicembre 1975, n. 685, art. 98 — Acquisto o detenzione di sostanze stupefacenti o psicotrope — Accertamento, da parte del pretore, della sussistenza di una delle condizioni o cause di non punibilità previste dall'art. 80 — Interpretazione correttiva della disposizione impugnata — Assunta natura giurisdizionale penale dell'intervento del pretore — Non sussiste — Finalità extrapenale (verifica dei presupposti per il concreto esercizio di poteri spettanti allo stesso pretore) — Non sono violati gli artt. 3, 24, secondo comma, e 25, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudice naturale — Cost., art. 25, primo comma — Interpretazione — Ipotesi di una « medesima » competenza (con identità di oggetto e di effetti) nell'ambito di una stessa giurisdizione — Esclusione.

Diritto di difesa — Cost., art. 24, secondo comma — Interpretazione — Esclusivo riferimento a procedimenti giurisdizionali a contenuto decisorio — Possibilità di precedente mancanza di contraddittorio quando gli effetti decisori si determinano solo in un secondo momento.

N. 159 — Sentenza 21 luglio 1982 » 601

Stupefacenti — Legge 22 dicembre 1975, n. 685, art. 82 — Deroga agli artt. 348, terzo comma, e 465, secondo comma, del Cod. proc. penale — Dispone il dovere di deporre come testimoni nei processi (in materia di sostanze stupefacenti o psicotrope) a carico di coloro che sono stati dichiarati non punibili per avere agito nelle condizioni di cui all'art. 80 della stessa legge — Assunta irrazionalità della deroga — Fi-

previsto — Legge 19 dicembre 1968, n. 1187, e successive leggi di proroga — Assunto contrasto con l'art. 42, terzo comma, della Costituzione — Interpretazione della normativa — Estraneità alla materia della legge n. 10 del 1977 — Carattere permanente della legge n. 1187 del 1968 — Disciplina tuttora operante della materia — Irrilevanza di una previsione espressa di improrogabilità dei vincoli — Ammissibilità di leggi di proroga dei vincoli in dipendenza di esigenze sopravvenute nella realtà sociale — Infondatezza della questione.

Proprietà privata — Espropriazione per motivi di interesse generale — Indennizzo — Cost., art. 42, terzo comma — Vincoli a tempo indefinito gravanti sulla proprietà e incidenti sul complesso delle facoltà comprese nel diritto — Inammissibilità.

N. 93 — Ordinanza 27 aprile 1982 Pag. 27

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Piemonte — Convenzione tra la Regione ed il Medio-credito piemontese per finanziamenti agevolati al settore commerciale — Successiva deliberazione regionale che elimina i motivi della controversia — Rinuncia del presidente del Consiglio dei ministri al ricorso — Accettazione della controparte — Estinzione del giudizio.

N. 94 — Ordinanza 27 aprile 1982 » 31

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Comunità economica europea — Legge 30 dicembre 1970, n. 1239, art. unico — Tabella dei diritti per la visita sanitaria — Abrogazione *ab initio* della norma impositiva da parte della legge 14 novembre 1977, n. 889 — Efficacia anche retroattiva risultante implicitamente dallo scopo perseguito — Manifesta inammissibilità.

N. 95 — Ordinanza 7 maggio 1982 » 35

Urbanistica — Termini nella materia — Legge 12 marzo 1981, n. 58, art. 2 — Sospensione delle procedure di sfratto — *Jus superveniens*: legge 6 agosto 1981, n. 456, art. 2 *quinqüies*, terzo comma, e art. 10, ultimo comma, del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 (conv. in legge 25 marzo 1982, n. 94) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

nalità della disposizione — Giustificazione — Non viola l'art. 3, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Scelta politica non irrazionale — Insindacabilità.

N. 160 — Sentenza 21 luglio 1982 Pag. 613

Stupefacenti — Legge 22 dicembre 1975, n. 685, artt. 100 e 101 — Trattamento medico ed assistenziale delle persone dedite all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope — Intervento del tribunale — Interpretazione delle disposizioni impugnate — Consente all'interessato di farsi assistere da un difensore oltreché da consulenti tecnici — Non è violato l'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Cost., art. 24 — Interpretazione — Obbligatorietà dell'assistenza difensiva — Principio riferito dalla Corte al processo penale di cognizione — Giustificazione — Procedimento per il ricovero (provvisorio o definitivo) in manicomio — Sufficienza che, in tale ipotesi, il legislatore non escluda, ma permetta, la difesa dell'infermo (difesa sia personale che tecnica).

Diritto di difesa — Cost., art. 24 — Interpretazione — « Possibilità », per la parte privata, di tutelare in giudizio le proprie ragioni con l'assistenza di un difensore — Legittimità — Modalità di esercizio del diritto — Adeguamento al singolo procedimento o fase processuale.

N. 161 — Sentenza 21 luglio 1982 » 621

Enti ospedalieri — Stato giuridico dei dipendenti — Limiti alla corresponsione di compensi ai dipendenti — Legge 12 febbraio 1968, n. 132, art. 40, ultimo comma; D.P.R. 27 marzo 1969, n. 130, art. 33; D.L. 8 luglio 1974, n. 264, art. 7, secondo e sesto comma (conv. nella legge 17 agosto 1974, n. 386) — Assunto contrasto con l'art. 39, primo e quarto comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Legge non dotata di efficacia retroattiva — Rapporti anteriori alla sua entrata in vigore — Sussistenza della questione.

Sindacati — Cost., art. 39, quarto comma — Mancata attuazione da parte del legislatore — Insindacabilità.

Enti ospedalieri — Stato giuridico dei dipendenti — D.L. 8 luglio 1974, n. 264 (convertito in legge 17 agosto 1974, n. 386), art. 7, secondo comma — Compensi ai dipendenti — Divieto di corrisponderne in eccedenza a quelli previsti (non solo da disposizioni di legge, ma anche) da accordi nazionali — Attribuisce a tali atti, senza garanzie quanto ai tempi ed alle modalità di formazione, l'idoneità a porre nel nulla contratti individuali ed accordi a livello locale che siano difformi — Invade l'ambito riservato alla legge dall'art. 97, primo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

N. 162 — Sentenza 19 ottobre 1982 Pag. 641

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Autonomia finanziaria regionale — Legge dello Stato 30 marzo 1981, n. 119 (legge finanziaria), art. 35 — Sistema di accreditamento delle risorse per il funzionamento del servizio sanitario nazionale — Finalità di coordinamento della finanza regionale con quella statale — Integrità del potere regionale di ripartire le risorse finanziarie disponibili tra le diverse destinazioni — Non sono violati gli artt. 117, 118 e 119 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Unità sanitarie locali — Legge dello Stato 30 marzo 1981, n. 119 (legge finanziaria), art. 35 — Sistema di accreditamento delle risorse per il funzionamento del servizio sanitario nazionale — Profilo della natura (se primaria o concorrente) della competenza legislativa della Regione Trentino-Alto Adige che sarebbe invasa nella specie — Non rileva — Fondamento della disposizione impugnata nella soddisfazione di interessi di portata nazionale e nella competenza statale in materia di credito — Non è leso neppure il potere delle Province autonome in tema di riparto delle quote del fondo sanitario nazionale loro assegnate — Non sono violati gli artt. 4, n. 7, e 9, n. 10, dello Statuto speciale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Legge dello Stato 30 marzo 1981, n. 119 (legge finanziaria), art. 40 — Enti pubblici (territoriali o non) con bilancio superiore ad un miliardo di lire — Disponibilità presso

e 73 della Costituzione — Legge 16 dicembre 1980, n. 858 — Non determina interpretazione autentica della legge anteriore (nonostante il suo titolo) — Asserita elusione del divieto di efficacia retroattiva stabilito per la materia penale (art. 25 cpv. Cost.) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Procedimento formativo della legge impugnata — Difformità dei testi approvati dalle due Camere — Assunta radicale inesistenza della legge — Mancherebbe la premessa di una decisione della Corte — Convergenza, nella specie, della volontà dei due rami del Parlamento sulla generalità se non sulla totalità delle disposizioni della legge — Applicabilità del principio della conservazione degli atti ed annullamento solo parziale (disposizione specificamente viziata) — Novazione ed implicita conferma della legge impugnata da successiva legge di interpretazione autentica e di modificazione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Procedimento formativo della legge — Errore intervenuto nella trascrizione dei testi esaminati dalle due Camere — Meccanica ed astratta configurazione come vizio formale — Necessaria considerazione della effettiva volontà delle Camere.

N. 153 — Ordinanza 9 luglio 1982 Pag. 543

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 80, commi tredicesimo, quindicesimo, sedicesimo, e artt. 83, comma quinto, e 94 — Soggetti muniti di patente militare della quale abbiano chiesto o possano chiedere la conversione — Guida di autoveicoli non militari senza essere in possesso della patente prefettizia — Trattamento sanzionatorio — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 54/1982) — Manifesta infondatezza.

N. 154 — Ordinanza 9 luglio 1982 » 547

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Comunità economica europea — Regolamenti comunitari — Zuccheri destinati all'alimentazione umana — D.L. 8 luglio 1974, n. 255 (applicazione dei regolamenti nn. 834/1974 e 1495/1974), convertito in legge 10 agosto 1974,

N. 164 — Sentenza 19 ottobre 1982 Pag. 671

Impiego pubblico — Pubblica istruzione — Presidente e consiglio di amministrazione delle Università — Spese deliberate ed ordinate in eccedenza ai fondi disponibili — R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, art. 52 — Responsabilità patrimoniale per dolo o colpa grave — Assunta disparità di trattamento rispetto al regime della responsabilità (estesa alla colpa lieve) previsto per altre categorie — Razionalità — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 54/1975) — Manifesta infondatezza.

Impiego pubblico — Pubblica istruzione — Presidente e consiglio di amministrazione delle Università — Spese deliberate ed ordinate in eccedenza ai fondi disponibili — R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, art. 52 — Responsabilità patrimoniale per dolo o colpa grave — Non viola gli artt. 24, 28, 42, 97 e 54, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Responsabilità dei funzionari e dipendenti dello Stato — Cost., art. 28 — Interpretazione — Si riferisce alla responsabilità verso i soggetti privati danneggiati e non a quella di carattere interno all'ente — Previsione di una riserva di legge — Consente differenziazioni per categorie di soggetti e per speciali situazioni.

Diritto di difesa — Delimitazione — È riconosciuto entro i confini della configurazione del diritto sostanziale.

N. 165 — Sentenza 19 ottobre 1982 » 681

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a promuoverlo — Corte di appello di Cagliari costituita in ufficio per il *referendum* popolare — Controllo di ammissibilità (o legittimità) delle richieste — Illegittimità costituzionale già dichiarata (sent. n. 43/1982) della norma attributiva della competenza (art. 6 legge regionale sarda 17 maggio 1957, n. 20) — Inammissibilità della questione da quella stessa Corte proposta (art. 1, lett. a, legge n. 20).

N. 166 — Sentenza 19 ottobre 1982 » 691

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Pura e semplice motivazione *per relationem* a precedente ordinanza di rimes-

sione di altro giudice — Mancata indicazione dei termini della fattispecie concreta — Inosservanza dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87 — Inammissibilità della questione — Fattispecie — R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 38 (detenzione di armi).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Atto non avente forza di legge (R.D. 6 maggio 1940, n. 635) — Esclusione — Inammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 38; legge 2 ottobre 1967, n. 895, artt. 2 e 7; legge 14 ottobre 1974, n. 497, artt. 10 e 11 — Detenzione (ammessa) di un'arma e trasferimento da una località all'altra del territorio nazionale — Obbligo di effettuare la denuncia (iniziale o ripetuta) nel luogo dell'attuale detenzione — Identità di sanzione penale — Discrezionalità legislativa non irrazionalmente esercitata — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge penale — Determinazione delle pene — Discrezionalità del legislatore — Insindacabilità — Limite della razionalità.

N. 167 — Sentenza 19 ottobre 1982 Pag. 703

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Motivazione *per relationem* ad altra ordinanza dello stesso giudice — Non riferisce esaurientemente i termini ed i motivi della questione — Inosservanza della legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23, secondo comma — Inammissibilità della questione — Fattispecie — Cod. pen., artt. 697 e 699.

Armi — Cod. pen., artt. 697 e 699 (modificati dalla legge 2 ottobre 1967, n. 895, artt. 5 e 7, e dalla legge 14 ottobre 1974, n. 497, artt. 10, 12 e 14) — Contravvenzioni concernenti le armi non da sparo — Delitti di detenzione o porto illegale di armi comuni da sparo — Asserita disparità di trattamento — Non sussiste — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Armi — Cod. pen., artt. 697 e 699 (modificati dalla legge 2 ottobre 1967, n. 895, artt. 5 e 7, e dalla legge 14 ottobre 1974, n. 497, artt. 10, 12 e 14) — Contravvenzioni concernenti le armi non da sparo — Delitti di detenzione o porto illegale di armi comuni da sparo — Pretesa arbitrarietà del

diverso trattamento sanzionatorio — Non sussiste — Eterogeneità delle fattispecie a confronto — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Coordinamento e risistemazione di un settore normativo — Implica valutazione di fattispecie normative disomogenee — Competenza del legislatore.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Cost., art. 3 — Interpretazione — Differenza di trattamento non arbitraria — Legittimità.

N. 168 — Sentenza 19 ottobre 1982 Pag. 717

Stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, artt. 1, 9 e 13, e Cod. pen., art. 57 — Reati commessi a mezzo della stampa — Sanzioni penali — Asserita disparità di trattamento rispetto ai reati commessi per mezzo delle trasmissioni radiotelevisive — Non sussiste — Giustificazione — Maggiore pericolosità del mezzo della stampa per i reati di diffamazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 12 — Reati commessi a mezzo della stampa — Riparazione pecuniaria — Non è, invece, prevista per i reati commessi per mezzo delle trasmissioni radiotelevisive — Asserita disparità di trattamento — Non sussiste — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 169 — Sentenza 19 ottobre 1982 » 731

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Norma applicabile al giudizio di merito — Prospettazione di duplice interpretazione della stessa norma — Obbligo per il giudice di operare una scelta interpretativa — Identificazione del *thema decidendum* da parte della Corte costituzionale — Esclusione — Questione proposta in astratto (sent. n. 81/1982) — Omessa valutazione della rilevanza — Inammissibilità.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Garanzie — Questione sulla loro applicabilità — Simultanea contestazione dell'art. 28 e delle norme sulla giurisdizione amministrativa esclusiva in tema di rapporto di pubblico impiego — Impugnazione di norme diverse con autonomo campo di operatività — Irrituale proposizione della questione — Inammissibilità.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Tutela giurisdizionale dei sindacati e delle situazioni derivanti dal rapporto d'impiego — Incertezza del *petitum* con riguardo alla devoluzione delle controversie di lavoro — Scelta tra le soluzioni possibili — Eccede i poteri della Corte costituzionale.

N. 170 — Sentenza 19 ottobre 1982 Pag. 739

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Mancata precisazione dei termini della questione — Norme penali di favore impugnate nella specie (legge 22 dicembre 1975, n. 685, artt. 72, primo e secondo comma, e 80, secondo comma, in materia di stupefacenti e di sostanze psicotrope) — Impossibilità per la Corte di valutare gli effetti della dichiarazione di illegittimità richiesta (dell'espressione « modica quantità ») — Inammissibilità.

Stupefacenti — Legge 22 dicembre 1975, n. 685, artt. 71, 72 e 83 — Importazione di quantità modiche e non modiche — Parificazione del trattamento penale — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi penali — Pene — Misura — Insindacabilità salvo il caso di palese irrazionalità.

Stupefacenti — Legge 22 dicembre 1975, n. 685, art. 71, quarto comma (anche in relazione al primo) — Spaccio di non modiche quantità e detenzione di non modiche quantità per uso personale — Parificazione del trattamento penale — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 103 — Sentenza 20 maggio 1982 Pag. 115

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinamento giudiziario militare di pace — Questioni di natura processuale — R.D. 9 settembre 1941, n. 1022, artt. 9 e 50; R.D. 22 dicembre 1872, n. 1210 *sexies*, art. 78; R.D.L. 26 gennaio 1931, n. 122, art. 12; R.D. 19 ottobre 1923, n. 2316, art. 16; R.D. 30 dicembre 1923, n. 2903, art. 29 — *Jus superveniens*: legge 7 maggio 1981, n. 180 — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

Reati militari — Insubordinazione — Cod. pen. mil. di pace, art. 186, ultimo comma (nel testo modificato dalla sent. n. 26/1979) e art. 189, primo comma — Trattamento sanzionatorio — Sanzioni, comminate per fatti meno gravi, più severe di altre previste per violazioni dalla stessa legge considerate di maggiore gravità — Irragionevolezza — Effetto risultante dalla precedente decisione e non eliminato dal legislatore — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Leggi penali — Sanzioni — Principio di eguaglianza — Esige che esse siano proporzionate al fatto commesso perché il sistema sanzionatorio adempia alla sua funzione — Discrezionalità del legislatore — Limite della ragionevolezza.

N. 104 — Sentenza 20 maggio 1982 » 127

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Oggetto della questione — Individuazione da parte della Corte.

Reati e pene — Ubriachezza — Cod. pen., art. 688, primo comma — Trattamento sanzionatorio — Sua assunta irragionevolezza a seguito della nuova disciplina contenuta nella legge 22 dicembre 1975, n. 685, in materia di stupefacenti e sostanze psicotrope, e dell'abrogazione dell'art. 729 del Codice — Non isolabilità della disposizione impugnata dalla regolamentazione complessiva di cui fa parte — Obiettiva diversità tra le due discipline — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Ubriachezza — Cod. pen., art. 688, primo comma — Assunta violazione dell'art. 32 della Costituzione — Inidoneità di eventuale dichiarazione di illegittimità della disposizione a garantire l'effettività del diritto alla salute — Esclusione di illegittimità costituzionale.

fatto domanda di essere udito personalmente — Omessa previsione di rinvio della trattazione — Contrasto con l'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Oggetto della questione — Erronea indicazione della disposizione costituzionale addotta a parametro — Individuazione da parte della Corte in base al contenuto dell'ordinanza — Ammissibilità della questione.

Processo penale — Procedimento per incidente di esecuzione — Natura giurisdizionale — Necessità del rispetto delle garanzie previste per il giudizio di cognizione concernenti la presenza dell'interessato (imputato o codannato) e la assistenza del difensore — Legittimo impedimento dell'imputato o condannato a comparire — Rinvio (obbligatorio) della trattazione — Esclusione di analoga garanzia agli altri interessati (considerati dall'art. 630 Cod. proc. pen.).

N. 99 — Sentenza 7 maggio 1982 Pag. 87

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — Imposta sull'incremento di valore degli immobili — Trasferimenti *inter vivos* — Spese di acquisto — Denuncia — Momento — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643, artt. 11, primo comma, e 18, terzo comma (combinato disposto) — Asserto contrasto con l'art. 53, primo comma, della Costituzione — Manifesta irrilevanza della questione — Inammissibilità.

N. 100 — Ordinanza 7 maggio 1982 » 93

Impiego pubblico — Benefici *a ex* combattenti ed assimilati — Legge 9 ottobre 1971, n. 824, art. 6 — Onere finanziario a carico degli enti datori di lavoro — Questione già decisa (sent. n. 92/1981) — Manifesta infondatezza.

N. 101 — Ordinanza 7 maggio 1982 » 97

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Norme a favore degli *ex* combattenti ed assimilati — Legge 24 maggio 1970, n. 336, artt. 3 e 4 — Beneficio di una

Diritto alla salute — Cost., art. 32 — Sua effettività — Necessità di appositi interventi — Insufficienza di una completa irrilevanza penale di fatti sintomo di malattia, operata in via legislativa o con dichiarazione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Ubriachezza — Cod. pen., art. 688, primo comma — Sanzioni considerate in relazione alla particolare natura del soggetto — Non sono violati i principi enunciati nell'art. 27, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Pene — Cost., art. 27, secondo comma — Interpretazione — Non contrarietà al senso di umanità — Riferimento al contenuto oggettivo del singolo tipo di pena, indipendentemente dal tipo di reato — Rieducazione del condannato — Rileva a tal fine non il tipo di pena, ma la sua esecuzione.

N. 105 — Ordinanza 20 maggio 1982 Pag. 149

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 5, terzo comma — Potere riconosciuto al giudice di prescrivere al sorvegliato speciale di non associarsi abitualmente a persone che hanno subito condanne e sono sottoposte a misure di prevenzione o di sicurezza — Assunta violazione degli artt. 2 e 17 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata — Manifesta infondatezza.

N. 106 — Ordinanza 20 maggio 1982 » 153

Reati e pene — Cod. pen., art. 584 (omicidio preterintenzionale), nella parte in cui prevede una pena edittale superiore, nel minimo e nel massimo, a quella *ex art.* 18 della legge 22 maggio 1978, n. 194 — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 162/1981) — Manifesta infondatezza.

N. 107 — Ordinanza 20 maggio 1982 » 157

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Veicoli industriali — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 121, terzo comma (modificato dall'art. 5 legge 5 maggio 1976, n. 313) — Circolazione con veicolo che superi di oltre

Regioni a statuto ordinario — Competenze amministrative — Legge 22 luglio 1975, n. 382, art. 3 — Funzione statutale di indirizzo e coordinamento — Fondamento in Costituzione — Finalità — Forme di esercizio — Esercizio con atto amministrativo — Suo necessario fondamento in previsione di legge (principio di legalità) — Limiti incidenti sull'attività delle Regioni — Risalgono alla legge — Eventuale contrasto del provvedimento statutale con il sistema costituzionale — Non esonera le Regioni dall'uniformarsi ad esso — Ulteriore necessità di norme dello Stato che vincolino e dirigano la scelta del Governo ed il contenuto sostanziale dei suoi atti di indirizzo e coordinamento.

Regioni — Poteri amministrativi — Hanno la stessa estensione dell'autonomia legislativa regionale.

Stato — Organi centrali — Competenze — Estensione — Interessi concernenti l'intera collettività nazionale — Sono affidati al loro apprezzamento.

Regioni a statuto ordinario — Competenze amministrative — Atti statuali di indirizzo e coordinamento — Possibile adozione in forma amministrativa — Necessità di previa disciplina legislativa del contenuto, dei vincoli e dei criteri di esercizio della funzione nelle singole materie.

N. 151 — Sentenza 9 luglio 1982 Pag. 523

Imposte e tasse — IRPEF — Dichiarazione dei redditi — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, artt. 10, primo comma, lett. *d*, e terzo comma, 15, secondo comma, n. 3 (sostituiti dalla legge 13 aprile 1977, n. 114, artt. 5 e 6) — Detrazioni fiscali per spese medico-chirurgiche erogate in relazione ai limiti di reddito del familiare assistito — Asserita violazione degli artt. 3, 32, 38, 53 della Costituzione — Insussistenza — Discrezionalità del legislatore — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Discrezionalità legislativa — Esercizio — Insindacabilità — Limite della non arbitrarietà o dell'irrazionalità.

N. 152 — Sentenza 9 luglio 1982 » 531

Lavoro — Lavoro a domicilio — Legge 18 dicembre 1973, n. 877 — Assunta illegittimità per vizio nel procedimento di formazione — Non sussiste violazione degli artt. 70, 72

N. 96 — Sentenza 7 maggio 1982 Pag. 39

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
 Questione sollevata — Legge 1° agosto 1969, n. 478, art.
 9 — Assunta irrazionalità della disciplina — Omesso rego-
 lamento degli effetti della norma abrogata (legge n. 267/
 1958) — Irrilevanza per la definizione del giudizio *a quo*
 — Inammissibilità della questione.

Imposte e tasse — Prodotti tessili — Cotone in massa di
 produzione nazionale — Imposta generale sull'entrata —
 Aliquota — Riduzione dall'originario 6 al 4% — Legge 21
 marzo 1958, n. 267, art. 5, secondo comma — Assunta
 ingiustificata discriminazione del prodotto importato (dal-
 l'area del GATT) rispetto a quello interno e conseguente
 violazione degli artt. 3, 53, 10, primo comma, e 11 della
 Costituzione, che assicurano il rispetto della parità tribu-
 taria sancita dal trattato GATT (leggi 5 aprile 1950, n.
 295, e 7 novembre 1957, n. 1307) — Esclusione di illegit-
 timità costituzionale.

Diritto internazionale — Cost., artt. 10 e 11 — Trattati
 istitutivi di organizzazioni sovranazionali (e produzione
 normativa da essi derivata) — Norme generalmente ricono-
 sciate di diritto internazionale — Sono posti (entrambi) a
 limite della legge ordinaria — Norme convenzionali con-
 tenute in accordi tariffari e commerciali — Copertura
 e garanzia costituzionale — Esclusione.

N. 97 — Sentenza 7 maggio 1982 » 73

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
 Orario di lavoro — Lavoro notturno non compreso in re-
 golari turni periodici — Retribuzione — Maggiorazione ri-
 spetto al lavoro diurno — Cod. civ., art. 2108, secondo
 comma — Assunta lesione degli artt. 3, secondo comma,
 e 36, primo comma, della Costituzione — Computabilità
 della maggiorazione ad altri fini — Questione di interpre-
 tazione e non di legittimità costituzionale — Difetto di
 rilevanza della questione — Inammissibilità.

N. 98 — Sentenza 7 maggio 1982 » 79

Processo penale — Cod. proc. pen., art. 630, secondo
 comma — Incidente di esecuzione — Legittimo impedi-
 mento a comparire dell'imputato o condannato che abbia

N. 148 — Sentenza 9 luglio 1982 Pag. 465

Ricorsi amministrativi — Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica — Controinteressati — Facoltà di chiedere la trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale — D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, art. 10, primo comma — Facoltà preclusa all'ente pubblico diverso dallo Stato che ha emanato l'atto — Identica posizione sostanziale in ordine allo stesso atto amministrativo — Diversità di trattamento — Violazione degli artt. 3, 24, 113 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua* — Art. 10, ultimo comma, nella parte in cui non estende la stessa preclusione all'amministrazione non statale che ha emanato l'atto — Illegittimità conseguenziale.

Ricorsi amministrativi — Ricorso straordinario al Capo dello Stato — Natura — Procedimento istruttorio e decisorio — Competenza esclusiva dei Ministri e del Governo — Atti dello Stato o di altro ente pubblico — Posizione privilegiata per il primo nel procedimento.

N. 149 — Sentenza 9 luglio 1982 » 479

Assistenza e previdenza — Addetti ai pubblici servizi di trasporto — Legge 29 ottobre 1971, n. 889, art. 13, quarto comma — Inosservanza dell'obbligo di versamento dei contributi previdenziali da parte delle aziende pubbliche o private — Potere dell'ispettorato provinciale del lavoro di stabilire sanzioni — Attività soggettivamente ed oggettivamente amministrativa — Non sussiste violazione degli artt. 25, primo comma, e 102, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 150 — Sentenza 9 luglio 1982 » 487

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Artigianato — Interventi creditizi a favore delle imprese artigiane — Ricorso di dieci Regioni avverso decreti del presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1980 e 20 marzo 1981 — Indirizzo e coordinamento delle funzioni regionali nella materia — Atti adottati in difetto di un'apposita previsione legislativa statutale (riserva di legge) — Incompetenza dello Stato — Annullamento dei provvedimenti impugnati.

trenta quintali il peso complessivo consentito — Sanzioni —
Jus superveniens: legge 10 febbraio 1982, n. 38, art. 12 —
 Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Resti-
 tuzione degli atti ai giudici *a quibus*.

N. 108 — Sentenza 21 maggio 1982 Pag. 161

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
 Ordinanza del giudice *a quo* — Oggetto della questione —
 Disposizione considerata come « presupposto » per l'appli-
 cabilità di altre del pari indicate, ma da ritenersi richiamate
 al solo fine di meglio dimostrare la rilevanza della questio-
 ne — Delimitazione dell'oggetto da parte della Corte.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
 Legge 18 aprile 1975, n. 110 (armi, munizioni, esplosivi),
 art. 2, terzo comma, ultima parte — Armi ad aria com-
 pressa — Potere di escluderne l'attitudine a recare offesa
 alla persona — Questioni proposte (prima o dopo la pub-
 blicazione del catalogo nazionale delle armi comuni da spa-
 ro) non recanti alcuna precisazione della fattispecie con-
 creta — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

Armi — Legge 18 aprile 1975, n. 110, art. 2, terzo comma —
 Armi ad aria compressa — Potere di escluderne l'attitudine
 a recare offesa alla persona — Interpretazione correttiva
 della disposizione — Assunta violazione degli artt. 3, 24,
 secondo comma, 25, secondo comma, 70 e 101, secondo
 comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità co-
 stituzionale.

Leggi penali — Principio di legalità — Provvedimenti del-
 l'autorità non legislativa alla trasgressione dei quali deve se-
 guire la pena — Previa specificazione legislativa dei pre-
 supposti, caratteri, contenuto e limiti dei provvedimenti.

N. 109 — Sentenza 21 maggio 1982 » 185

Armi — Legge 18 aprile 1975, n. 110, art. 2, comma
 terzo — Strumenti lanciarazzi ed armi ad aria compressa —
 Attitudine a recare offesa alla persona — Asserita disparità
 di trattamento (per la non prevista possibilità di escludere i
 primi) — Insussistenza — Ragionevolezza della differen-
 ziazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Armi — Legge 18 aprile 1975, n. 110, art. 2, comma terzo —
 Strumenti lanciarazzi ed armi ad aria compressa — Attitu-

dine a recare offesa alla persona — Mancata precisazione in ordine alla fattispecie concreta — Difetto di rilevanza — Inammissibilità della questione.

N. 110 — Sentenza 21 maggio 1982 Pag. 195

Assicurazioni sociali — Infortuni sul lavoro e malattie professionali — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 112, secondo comma — Termini di prescrizione per l'esercizio delle varie azioni derivanti dal rapporto assicurativo — Parificazione in tre anni, salvo il termine di un anno concernente l'azione dell'INAIL per la riscossione dei premi assicurativi — Assunta inosservanza dei principi e criteri direttivi contenuti nella legge delegante 19 gennaio 1963, n. 15 — Insussistenza — Congruità del termine — Non sono violati gli artt. 24, 76 e 77 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Delegazione legislativa — Decreti delegati e testi unici — Loro disposizioni riproductive di altre precedenti — Creano norme nuove con effetto abrogante della disciplina precedente nel campo regolato.

Diritto di difesa — Termini di prescrizione — Congruità — Non deve pregiudicare l'effettività del diritto.

N. 111 — Ordinanza 21 maggio 1982 » 205

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Giustizia militare — R.D. 9 settembre 1941, n. 1022, artt. 8, primo comma, n. 1, 9, secondo comma, e 50; R.D.L. 26 gennaio 1931, n. 122, art. 12 (convertito in legge 18 giugno 1931, n. 919); R.D. 22 dicembre 1872, n. 1210 *sexies*; R.D. 30 dicembre 1923, n. 2903, art. 29; R.D. 19 ottobre 1923, n. 2316 — *Jus superveniens*: legge 7 maggio 1981, n. 180 (modifiche all'ordinamento giudiziario militare di pace) — Necessità di un nuovo esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 112 — Ordinanza 21 maggio 1982 » 209

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Giustizia militare — R.D.L. 26 gennaio 1931, n. 122, art. 12; R.D. 22 dicembre 1872, n. 1210 *sexies*, art. 78; R.D. 30 dicembre 1923, n. 2903, art. 29; R.D. 19 ottobre 1923,

BIBLIOTECA

Sala

2

Estimote

88

Table

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME LX

1982

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

n. 2316, art. 16; R.D. 9 settembre 1941, n. 1022, artt. 9, secondo comma, 15 e 50, secondo comma; legge 4 maggio 1951, n. 570, art. 1; Cod. pen. mil. di pace, art. 58, secondo comma — *Jus superveniens*: legge 1 aprile 1981, n. 121 (c.d. smilitarizzazione del Corpo delle guardie di p.s.) — Necessità di un nuovo esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 113 — Ordinanza 21 maggio 1982 Pag. 213

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — Personale degli enti locali — Legge 8 marzo 1968, n. 152, artt. 12, 13, 14, 16 e 17 — Non incidono sulla sussistenza del diritto all'indennità di anzianità — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 52/1982) — Manifesta infondatezza.

N. 114 — Sentenza 3 giugno 1982 » 217

Giustizia militare — Cod. pen. mil. di pace, art. 260, secondo comma — Punizione di taluni reati di lieve entità a richiesta del comandante del Corpo da cui il militare dipende — Condizione di promuovibilità dell'azione penale — Razionalità della norma — Asserito contrasto con l'art. 112 della Costituzione — Non sussiste — Esclusione di illegittimità costituzionale — Lieve entità dei reati punibili in base alla disposizione impugnata — Discrezionalità nell'esercizio del potere da essa conferito — Non viola il principio di eguaglianza — Questione, sotto questo profilo, analoga ad altra già decisa — Manifesta infondatezza.

Azione penale — Obbligatorietà — Determinazione delle condizioni per il promuovimento o la prosecuzione di essa — Legittimità (v. sent. nn. 22/1959; 105/1967; 104/1974).

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Discrezionalità nell'applicazione della legge — Non dà luogo a disparità apprezzabili sotto il profilo della violazione del principio costituzionale, ma a mere disparità di fatto.

N. 115 — Ordinanza 3 giugno 1982 » 223

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati e pene — Cod. pen., art. 590, ultimo comma — Lesioni personali colpose — Condizioni di procedibilità — Li-

mitazione all'ipotesi di lesioni lievi — *Jus superveniens*: legge 24 novembre 1981, n. 689 — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 116 — Ordinanza 3 giugno 1982 Pag. 227

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati e pene — Cod. pen., art. 636, prima ed ultima parte — Introduzione o abbandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo — Limiti alla perseguibilità del reato — *Jus superveniens*: legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 96 — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 117 — Ordinanza 3 giugno 1982 » 229

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione sollevata contestualmente all'emanazione del provvedimento d'urgenza *ex art. 700* Cod. proc. civile senza avere, ad un tempo, provveduto *ex art. 702* — Esaurimento del giudizio *a quo* — Questione identica ad altra già decisa (sent. n. 186/1976) — Manifesta inammissibilità — Fattispecie — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 304 — Tariffe telefoniche — Meccanismo di determinazione.

N. 118 — Ordinanza 3 giugno 1982 » 233

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro — Infortuni sul lavoro — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, artt. 10 e 11 (combinato disposto) — Accertamento dei fatti materiali che formano oggetto di un giudizio penale — Efficacia vincolante nel giudizio civile anche per il datore di lavoro rimasto estraneo a quello penale perché non posto in condizione di intervenire — Questione già decisa (sent. n. 102/1981) — Manifesta infondatezza.

N. 119 — Ordinanza 3 giugno 1982 » 237

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Regione Campania — Legge regionale 21 febbraio 1973, n. 7 — Costituzione di una frazione in comune autonomo —

Temporanea applicazione della procedura prescritta dalla legge comunale e provinciale del 1934 (senza previo *referendum* consultivo) — Violazione degli artt. 133, 70 e 77 della Costituzione — Questione già decisa (sent. n. 204/1981) — Manifesta infondatezza.

N. 120 — Ordinanza 3 giugno 1982 Pag. 241

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Processo penale — Cod. proc. pen., artt. 107 e 110 — Non consentono all'imputato la facoltà di chiedere la citazione del responsabile civile — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 38/1982) — Manifesta infondatezza.

N. 121 — Sentenza 30 giugno 1982 » 245

Imposte e tasse — INVIM — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643, art. 18, quarto comma — Mancata tempestiva documentazione del calcolo delle spese incrementative — Sanzione — Asserito contrasto con gli artt. 53 e 3 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 122 — Sentenza 30 giugno 1982 » 251

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — Imposte sul reddito personale complessivo — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 136, lett. c — Detraibilità dei premi per le assicurazioni sulla vita stipulate dal contribuente — Preteso contrasto con gli artt. 3 e 53 della Costituzione — Norma non applicabile nella specie — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

N. 123 — Sentenza 30 giugno 1982 » 257

Imposte e tasse — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 3 — Ammissibilità delle deduzioni e detrazioni fiscali — Onere di produrre la documentazione relativa per le persone fisiche soggette all'IRPEF e non per le imprese soggette all'IRPEG — Asserito contrasto con gli artt. 53 e 3 della Costituzione — Non sussiste — Giustificazione della disparità di trattamento — Differenza di situazioni — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 124 — Sentenza 30 giugno 1982 Pag. 261

Elezioni — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 119 — Concessione da parte dei datori di lavoro ai dipendenti chiamati a svolgere funzioni presso gli uffici elettorali di tre giorni di ferie retribuite — Onere posto a carico dei datori di lavoro anziché dell'intera collettività — Asserito contrasto con gli artt. 2, 3, primo comma, 53, primo comma, e 51 della Costituzione — Insussistenza.

Elezioni — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 119 — Esclusione dei rappresentanti di lista dai benefici attribuiti ai componenti i seggi elettorali — Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Non svolgono un ufficio obbligatorio per legge — Esclusione della illegittimità costituzionale.

Elezioni — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 119 — Concessione da parte dei datori di lavoro ai dipendenti chiamati a svolgere funzioni presso gli uffici elettorali di tre giorni di ferie retribuite — Mancata attribuzione di un compenso aggiuntivo per attività prestata nelle giornate festive — Pretesa violazione dell'art. 36, terzo comma, della Costituzione (irrinunciabile diritto al riposo settimanale) — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 40/1981) — Manifesta infondatezza.

Lavoro — Lavoratori chiamati a funzioni pubbliche elettive — Costituzione, art. 51, terzo comma — Conservazione del posto di lavoro — Non è escluso l'obbligo di retribuire il periodo di assenza dal lavoro — Discrezionalità del legislatore.

Funzioni pubbliche elettive — Lavoratori chiamati ad adempierle — Norma che ponga a carico del datore di lavoro il relativo costo — Non contrasta con l'art. 53, primo comma, della Costituzione.

Lavoro — Lavoro autonomo e lavoro dipendente — Differenza costituzionalmente rilevante (ex artt. 51, terzo comma, e 52 cpv. Cost.).

N. 125 — Sentenza 30 giugno 1982 » 271

Assistenza e previdenza — Indennità di buonuscita — Legge 27 novembre 1956, n. 1407, art. 5 (sostitutivo dell'art. 52 del r.d. 26 febbraio 1928, n. 619) — Mancata previsione

della sua attribuzione, in caso di morte dell'impiegato, anche ai genitori che si trovino in date condizioni, fermo l'ordine di precedenza legislativamente stabilito — Arbitraria e non giustificata discriminazione (v. sent. n. 82/1973) — Violazione degli artt. 3, 38, 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Decisioni della Corte costituzionale — Ipotesi di norme anteriori a quella impugnata ma tuttora applicabili — Annullamento per il passato (v. anche sent. n. 110/1981).

N. 126 — Ordinanza 30 giugno 1982 Pag. 277

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Aborto — Interruzione volontaria della gravidanza infra-trimestrale — Legge 22 maggio 1978, n. 194, artt. 22, terzo comma, e 4 — Difetto di rilevanza (in relazione alla riserva di legge penale *ex art. 25*, secondo comma, della Costituzione) — Questione già decisa (sent. n. 108/1981) — Manifesta inammissibilità.

N. 127 — Ordinanza 30 giugno 1982 » 281

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Convocazione della Corte in camera di consiglio — Questione non ricompresa fra altre già precedentemente decise — Rinvio della causa alla pubblica udienza (artt. 26 legge n. 87 del 1953 e 9 delle Norme integrative) — Fattispecie — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 3 (in relazione alla voce n. 4 Tabella all. 4 al D.P.R. 9 giugno 1975, n. 482) e art. 134 (infortuni sul lavoro e malattie professionali — assicurazione).

N. 128 — Ordinanza 30 giugno 1982 » 285

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Convocazione della Corte in camera di consiglio — Questione non ricompresa fra altre già precedentemente decise — Rinvio della causa alla pubblica udienza (artt. 26 legge n. 87 del 1953 e 9 delle Norme integrative) — Fattispecie — Legge 26 luglio 1975, n. 354 (ordinamento penitenziario), artt. 22, 23, 68, 70 e 74.

N. 129 — Ordinanza 30 giugno 1982 Pag. 289

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. pen., art. 570 (violazione degli obblighi di assistenza familiare) e Cod. civ., art. 146, secondo comma (allontanamento dalla residenza familiare) — *Jus superveniens*: legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 90 (procedibilità a querela della persona offesa in luogo dell'antecedente procedibilità di ufficio) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 130 — Sentenza 7 luglio 1982 » 293

Commissioni tributarie — Componenti — Impiegati amministrativi dello Stato con trattamento onnicomprensivo — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 12, ultimo comma — Esclude il diritto a compensi — Diversità di trattamento economico rispetto ai componenti magistrati — Assenza di ogni giustificazione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Impiegati statali — Trattamento economico onnicomprensivo — Connessione oggettiva con la funzione primaria del dipendente statale — Esclusione per attività diversa (ad es. di natura giurisdizionale).

N. 131 — Sentenza 7 luglio 1982 » 299

Consiglio superiore della magistratura — Componenti — Trattamento economico — Componenti eletti dal Parlamento — Assegno mensile lordo pari al trattamento complessivo spettante ai presidenti di sezione della Corte di cassazione ed uffici direttivi equiparati — Magistrati componenti eletti — Trattamento economico delle rispettive categorie di appartenenza — Legge 24 marzo 1958, n. 195, art. 40 — Assunta violazione degli artt. 3, 36 e 97 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Consiglio superiore della magistratura — Componenti eletti dal Parlamento provenienti dall'avvocatura — Incompatibilità con altre cariche o impieghi — Trattamento economico — Assegno mensile lordo — Ristoro in relazione alla cessazione di attività professionale — Differenza di situazione rispetto ai componenti magistrati — Giustificazione — Legge 24 marzo 1958, n. 195, art. 40 — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 144 — Sentenza 8 luglio 1982 Pag. 443

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Ricorso regionale avverso decreto-legge — Mancata conversione dell'atto impugnato entro il termine stabilito dall'art. 77 della Costituzione — Cessazione dell'efficacia del decreto — Inammissibilità del ricorso — Fattispecie: D.L. 28 maggio 1981, n. 248 (misure per contenere il disavanzo di gestione delle unità sanitarie locali).

- N. 145 — Sentenza 8 luglio 1982 » 447

Procedure concorsuali — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 217, comma secondo — Omissione delle scritture contabili — Bancarotta semplice — Sanzioni penali — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza (sent. nn. 110/1972, 93/1975) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 146 — Sentenza 8 luglio 1982 » 453

Procedure concorsuali — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 217, comma secondo — Omissione delle scritture contabili — Bancarotta semplice — Sanzioni penali — Sentenza dichiarativa di fallimento assunta quale elemento costitutivo del reato anziché come condizione di punibilità — Pretesa violazione degli artt. 3, primo comma, e 27, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 147 — Ordinanza 8 luglio 1982 » 461

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 121, terzo comma — Circolazione con veicolo che superi il limite di peso complessivo consentito — Sanzioni — *Jus superveniens*: legge 10 febbraio 1982, n. 38, art. 12 (successiva a precedenti pronunzie di manifesta infondatezza) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 134 — Sentenza 7 luglio 1982 Pag. 331

Imposte e tasse — Imposta complementare — Reddito imponibile — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 136, secondo comma (modificato dalla legge 4 dicembre 1962, n. 1682, art. 5) — Detrazione di spese, passività e perdite inerenti alla produzione del reddito — Spese per cure mediche e chirurgiche — Limite — Assunto contrasto con gli artt. 32 e 53 della Costituzione — Diritto alla detraibilità di spese necessariamente limitato e non generale — Discrezionalità del legislatore — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto alla salute — Spese mediche — Detraibilità nella dichiarazione dei redditi — Limiti — Giustificazione — Discrezionalità legislativa — Contemperamento delle esigenze del cittadino con quelle finanziarie dello Stato.

N. 135 — Sentenza 7 luglio 1982 » 337

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Interpretazione da parte della Corte — Individuazione delle norme costituzionali invocate a parametro.

Processo penale — Perizia — Ricusazione del perito — Cod. proc. pen., art. 315 *bis* — Termine — Maggiore ampiezza rispetto a quello previsto per la ricusazione del giudice (art. 66 stesso Codice) — Assunta ingiustificata disparità di trattamento e violazione degli artt. 3 e 108 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Cost., art. 3 — Interpretazione — Presupposto dell'operatività della garanzia — Omogeneità delle situazioni poste a raffronto.

Processo penale — Giudice e perito — Posizioni e funzioni rispettive — Procedimento di ricusazione dell'uno e dell'altro — Diversa disciplina — Non omogeneità delle situazioni confrontate — Osservanza, per la ricusazione del perito, in quanto applicabili, delle norme sulla ricusazione del giudice.

Giurisdizione — Estranei che partecipano all'amministrazione della giustizia — Garanzie di indipendenza — Cost., art. 108 — Ambito di operatività — Non applicabilità agli estranei che non esercitino funzioni giurisdizionali — Perito — Attività ausiliaria del giudice — È escluso dalla tutela costituzionale.

N. 136 — Ordinanza 7 luglio 1982 Pag. 347

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazioni — Immobili adibiti ad uso di studi professionali — Legge 27 luglio 1978, n. 392, art. 73 — Diritto di prelazione — Limite di applicazione — Disparità di trattamento rispetto ad altre categorie — Questione sollevata d'ufficio dalla Corte nei confronti degli artt. 38, 39, 40 e 41, secondo comma, della stessa legge.

Corte costituzionale — Corte come giudice *a quo* — Legittimazione — Sussistenza.

N. 137 — Ordinanza 7 luglio 1982 » 353

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Contratti — Assicurazione — Cod. civ., art. 1901 — Mancato pagamento del premio da parte dell'assicurato — Effetti — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 18/1975) — Manifesta infondatezza.

N. 138 — Ordinanza 7 luglio 1982 » 357

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Concordato — Legge 27 maggio 1929, n. 810, art. 1, nella parte in cui dà esecuzione ai commi quarto, quinto e sesto dell'art. 34 del Concordato, ed art. 17 della legge (matrimoniale) 27 maggio 1929, n. 847 — Riserva alla giurisdizione dei tribunali ecclesiastici delle controversie in materia di nullità dei matrimoni canonici trascritti agli effetti civili — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 18/1982) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Concordato — Legge 27 maggio 1929, n. 810, art. 1, nella parte in cui dà esecuzione al comma sesto dell'art. 34 del Concordato, ed art. 17, secondo comma, della legge (matrimoniale) 27 maggio 1929, n. 847 — Esecuzione della sentenza del tribunale ecclesiastico che pronuncia la nullità del matrimonio trascritto agli effetti civili — Non è previsto che alla Corte d'appello spetti accertare che, in quel procedimento, sia assicurato alle parti il diritto di azione e di difesa e che la sentenza non contenga disposizioni contrarie all'ordine pubblico italiano — Disposizioni già dichiarate parzialmente illegittime (sent. n. 18/1982) — Manifesta infondatezza.

INDICE SOMMARIO

N. 91 — Sentenza 27 aprile 1982 Pag. 7

Urbanistica — Vincoli a contenuto espropriativo — Previsione — Programmi di fabbricazione approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge che li consente — Validità — Legge regionale Emilia-Romagna 8 marzo 1976, n. 10, art. 5, secondo comma — Cost., art. 117, primo comma — Assunta lesione del principio fondamentale della legislazione statale relativo all'irretroattività della legge (art. 11 preleggi) — Sussiste — Questione del tutto analoga ad altra già accolta (sent. n. 23/1978) — Illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Riferimento alla legge denunciata, applicabile al giudizio *a quo* — Non influenza (in caso di accoglimento della questione, relativa a norme regionali) su norme di identico contenuto (nella specie statali).

N. 92 — Sentenza 27 aprile 1982 » 15

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Urbanistica — Vincoli di natura espropriativa su aree private — Omessa previsione di indennizzo o di un termine di durata non prorogabile — Legge 17 agosto 1942, n. 1150 (in relazione all'art. 2 legge 19 novembre 1968, n. 1187, ed a leggi successive) e legge 28 gennaio 1977, n. 10 — Critiche alla legislazione — Manifesta irrilevanza delle questioni — Inammissibilità.

Urbanistica — Vincoli di natura espropriativa su aree private — Imposizione con strumenti urbanistici — Omessa previsione di un termine di durata — Legge 28 gennaio 1977, n. 10 — Omesso divieto di prorogare il termine

N. 139 — Sentenza 8 luglio 1982 Pag. 363

Misure di sicurezza — Cod. pen., artt. 222, primo comma, 204 cpv. e 205 cpv. n. 2 — Ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario — Provvedimento adottato nei confronti dell'imputato prosciolto per infermità psichica — Non è subordinato al previo accertamento della persistente pericolosità sociale derivante dalla medesima infermità al tempo dell'applicazione della misura — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Misure di sicurezza — Cod. pen., artt. 222, primo comma, 204 cpv., 215 cpv., n. 3 — Ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario — Presupposti — Non violano gli artt. 4, primo e secondo comma, 27, primo e terzo comma, e 32, primo e secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Misure di sicurezza — Ricovero in manicomio giudiziario — Cod. pen., artt. 222, primo comma, e 204 cpv. — Assunta violazione degli artt. 13, secondo comma, 24 secondo comma, e 111 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. nn. 19/1966 e 68/1967) — Manifesta infondatezza.

Misure di sicurezza — Cod. pen., art. 231 — Contenuto — Non prevede la possibile sostituzione della misura detentiva alla libertà vigilata quando le prescrizioni inerenti a quest'ultima siano gravemente violate — Prospettività della questione nel presupposto della fondatezza dell'ipotesi inversa — Insussistenza nella specie — Inammissibilità.

Misure di sicurezza — Ricovero in manicomio (ora ospedale psichiatrico) — Presunzione assoluta di pericolosità sociale degli imputati prosciolti per infermità psichica da un reato di una certa gravità — Legittimità — Presupposti e giustificazione — Orientamento della giurisprudenza della Corte — Criterio presuntivo fondato sulla comune esperienza, affidata a valutazioni non arbitrarie del legislatore — Potere del giudice di revocare la misura ove accerti la cessazione dello stato di pericolosità.

Misure di sicurezza — Pericolosità sociale — Tipizzazione normativa di fattispecie di pericolosità cui collegare l'applicazione di determinate misure — Osservanza del principio di legalità (art. 25, ultimo comma, Cost.) — Margine di discrezionalità o di apprezzamento tecnico rilasciato al giudice dal legislatore — Criterio di determinazione delle singole fattispecie — Limite della razionalità — Sindacabilità.

Responsabilità penale — Personalità — Cost., art. 27, primo comma — Applicabilità del principio (se solo alle pene o anche alle misure di sicurezza) — Attiene al collegamento tra presupposto specifico della misura e il soggetto cui essa viene applicata, non al modo come il collegamento viene configurato.

Misure di sicurezza — Cost., art. 27, terzo comma (rieducazione del condannato) — Si riferisce solo alle pene, non alle misure di sicurezza.

Leggi — Inconvenienti applicativi — Insindacabilità in sede di giudizio della legittimità.

N. 140 — Sentenza 8 luglio 1982 Pag. 401

Reati — Abitualità presunta dalla legge — Dichiarazione — Cod. pen., art. 102 — Effetti — Assoggettamento a misura di sicurezza — Presunzione di pericolosità sociale — Assunto contrasto con l'art. 25 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza — Cost., art. 25, ultimo comma — Ricorso a presunzioni legali di pericolosità — Legittimità (sent. n. 139/1982) — Applicazione del principio di legalità — Riserva di accertamento e valutazione giudiziale della pericolosità — Discrezionalità del legislatore nell'ammetterla o meno e nel determinarne l'ambito.

N. 141 — Sentenza 8 luglio 1982 » 407

Processo penale — Infermità di mente sopravvenuta dell'imputato — Cod. proc. pen., art. 88 — Sospensione del procedimento — Ordine di ricovero del prevenuto in un manicomio (ora ospedale psichiatrico), preferibilmente giudiziario — Finalità cautelari — Applicabilità anche al caso dell'imputato in stato di libertà — Non ha finalità di prevenzione speciale o sanzionatorie — Assunto contrasto con l'art. 27 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Misure di sicurezza — Applicazione provvisoria — Cod. pen., art. 206 — Ordine di ricovero, nel corso dell'istruzione o del giudizio, di infermo di mente in un manicomio (ora ospedale psichiatrico) giudiziario — Assunto contrasto con gli artt. 3 e 27, secondo comma, della Costituzione — Errato presupposto interpretativo — Ipotesi diversa

rispetto a quella prevista dall'art. 88 Cod. proc. penale — Non riconducibilità della misura prevista in quest'ultima norma alle misure di sicurezza provvisoriamente applicate di cui all'art. 206 Cod. penale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Infermità di mente sopravvenuta dell'imputato — Cod. proc. pen., art. 88 — Ordine di ricovero in un manicomio (ora ospedale psichiatrico), preferibilmente giudiziario — Asserito contrasto con l'art. 3 della Costituzione — Diversità di situazione rispetto a quella degli infermi di mente non imputati — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Formulazione legislativa — Interpretazione — Ambito di applicazione della legge in relazione al principio di eguaglianza — Raffronto tra norme inserite in settori diversi dell'ordinamento — Indirizzi rimessi alla discrezionalità del legislatore — Non possono essere trasformati in scelte costituzionalmente necessarie.

N. 142 — Sentenza 8 luglio 1982 Pag. 417

Imposte e tasse — IRPEF — ILOR — Dichiarazione dei redditi — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, art. 10, lett. f — Detrazioni di spese medico-chirurgiche compresi gli onorari ed i compensi corrisposti dal contribuente — Condizione del domicilio o residenza dei percipienti nel territorio dello Stato — Trattamento irrazionalmente differenziato — Violazione degli artt. 3 e 32 della Costituzione — Illegittimità costituzionale dell'inciso limitativo.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Materia tributaria — Disparità di trattamento quanto a deducibilità delle spese mediche a seconda che siano sostenute nel territorio dello Stato o fuori di esso — Illegittimità della disposizione.

N. 143 — Sentenza 8 luglio 1982 » 427

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1 — Valutazione del giudice *a quo* — Non manifesta infondatezza — Nozione (v. sent. n. 23/1978).

Imposte e tasse — IRPEF — Reddito percepito — Deducibilità degli interessi passivi limitatamente a mutui garantiti da ipoteca — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, art. 10, primo comma, lett. c (modificato dal D.P.R. 13 aprile 1977,

n. 114, art. 5) — Asserita violazione degli artt. 3 e 53 della Costituzione — Non sussiste — Discrezionalità del legislatore — Disposizione volta ad evitare condotte fraudolente del contribuente — Non è arbitraria né irrazionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — IRPEF — Reddito percepito — Fissazione di un limite di somma per la detrazione di interessi passivi — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, art. 10, primo comma, lett. c (modificato dal D.P.R. 13 aprile 1977, n. 114, art. 5) — Asserita violazione dell'art. 53 della Costituzione — Insussistenza — Oneri deducibili individuati in relazione alla produzione del reddito, al gettito generale dei tributi, alle evasioni di imposta — Discrezionalità del legislatore — Esercizio non arbitrario né irrazionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — IRPEF — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, art. 10, primo comma, lett. c (modificato dal D.P.R. 13 aprile 1977, n. 114, art. 5) — Reddito percepito — Limitata deduzione delle passività per le persone fisiche — Utili depurati da ogni passività per le persone giuridiche ed imprese — Presunto contrasto con l'art. 3 della Costituzione — Non sussiste — Diversità di situazioni tra le due categorie di contribuenti (sent. n. 107/1971) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Risparmio — Tutela — Cost., art. 47 — Interpretazione — Principio politico d'indirizzo per la futura normativa — Pre-disposizione delle norme più opportune in materia finanziaria — Discrezionalità del legislatore — Limite della non contraddizione o compromissione del principio.

Imposte e tasse — IRPEF — D.P.R. 13 aprile 1977, n. 114, art. 23 ed art. 5, secondo comma, lett. c (combinato disposto) — Reddito percepito — Fissazione retroattiva di un limite alla deducibilità degli interessi passivi — Asserito contrasto con l'art. 53 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione della illegittimità costituzionale.

Capacità contributiva — Cost., art. 53 — Interpretazione — Principio avente carattere oggettivo — Si riferisce ad indici concretamente rivelatori di ricchezza e non già a stati soggettivi del contribuente.

Legge — Principio d'irretroattività — Non trova tutela a livello costituzionale salvo che per la materia penale — Materia tributaria — Possibilità per la legge di incidere retroattivamente sulla capacità contributiva anche se rilevata da fatti passati — Limite — Permanenza della capacità nel momento dell'imposizione.

Consiglio superiore della magistratura — Componenti eletti dal Parlamento fra i professori di Università — Trattamento economico — Differenza fra lo stipendio e il maggiore assegno mensile previsto per i componenti eletti dal Parlamento — Giustificazione — Ristoro in relazione alla rinuncia di attività professionale — Differenza di situazione rispetto ai componenti magistrati — Legge 24 marzo 1958, n. 195, art. 40 — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Retribuzione — Cost., art. 36, primo comma — Non si riferisce ad assegni aventi natura di indennizzo a ristoro di peculiari sacrifici.

N. 132 — Sentenza 7 luglio 1982 Pag. 315

Circolazione stradale — Guida senza patente — Autorizzazione all'esercizio — Mancata presenza di persona provvista di patente valida per la stessa categoria di veicoli — Trattamento sanzionatorio — Equiparazione all'ipotesi di guida senza patente — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 83, penultimo comma, in relazione all'art. 80, tredicesimo comma — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Elementi comuni alle fattispecie considerate — Non irragionevolezza della disciplina — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 133 — Sentenza 7 luglio 1982 » 323

Tribunali militari alleati — Sentenze — Efficacia — Equiparazione a quelle dei tribunali italiani — R.D.L. 11 febbraio 1944, n. 31, art. 2 — Assunto contrasto con gli artt. 3 e 25 della Costituzione — Diritti dello Stato occupante — Principio di diritto internazionale (convenzioni dell'Aja 1899 e 1907, confermate a Ginevra, 1949) e accordi intervenuti con il governo alleato — Esercizio, in territorio occupato, della potestà normativa e giurisdizionale sui cittadini dello Stato — Successiva disciplina legislativa (legge 18 dicembre 1951, n. 921, art. 3) — Effetto confermativo — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto internazionale — Stato occupante e territorio occupato — Poteri sostanziali e processuali del primo sugli abitanti nel secondo — Ricognizione e conferma del principio in atti normativi adottati dallo Stato italiano.